

L'inquinamento atmosferico è noto per il suo legame con le malattie cardiovascolari, ma il suo ruolo nell'arteriopatia periferica (PAD) è stato meno studiato, nonostante la crescente incidenza della patologia a livello globale.

Questo studio, condotto dal DEP, ha analizzato l'associazione tra l'esposizione prolungata a PM2.5, NO2 e black carbon e l'incidenza di PAD nella popolazione adulta di Roma tra il 2011 e il 2019.

Sono stati identificati oltre 14.000 nuovi casi tra più di 1,7 milioni di soggetti. L'analisi ha evidenziato un aumento del rischio di PAD con l'incremento della concentrazione di tutti gli inquinanti, con effetti più marcati tra gli uomini e nelle persone tra i 55 e i 69 anni. In particolare, per il NO2 il rischio aumentava già a basse concentrazioni. I risultati confermano che l'inquinamento atmosferico rappresenta un fattore di rischio per la salute vascolare, suggerendo la necessità di ulteriori approfondimenti e misure preventive.

[Clicca qui per andare al link della pubblicazione.](https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/39643451/)